

# rinascita flash

N° 3  
anno 2000  
DM 3 / EUR 1,53

**bimestrale di opinioni, informazioni,  
proposte italiane in Baviera**



*tra l'altro,  
in questo numero:*

*L'amore è ...  
poca serotonina, pg. 5*

*White Price, pg. 6*

*La sapienza che viene  
dall'Africa, pg. 14*

*Parole e numeri, pg. 15*

## ENCOMIABILE ALTRUISMO

**L'**abbiamo scampata per un pelo! C'è mancato poco che anche l'Italia venisse governata da una coalizione composta anche da partiti "razzisti e di estrema destra".

**Alt!** Fini e Bossi non hanno niente in comune con Haider! Nelle campagne elettorali, poi, promettono cose talmente diverse che uno si può ingenuamente chiedere piuttosto che cosa abbiano in comune tra di loro.

Comunque sia abbiamo tirato un sospiro di sollievo - non tanto per lo scampato pericolo, ma perché un Paese che riesce a fare a meno di elezioni anticipate dà l'impressione di essere più affidabile, più serio e più maturo.

L'aver fatto ricorso al più o meno amato deus ex machina di craxiano memoria può essere quindi interpretato come un sublime sacrificio della sinistra che, incurante dei suoi interessi, ha pensato solo a quelli dell'Italia e dell'Europa.

Se ciò sarà ripagato al prossimo appuntamento elettorale è però tutt'altra cosa.

(una della redazione)

SOMMARIO	pg.
Lettera della redazione	2
All'info-meeting su Haider	3
Presenza e partecipazione	
Se vi scade il passaporto	
Brevi notizie dal mondo giudiziario	4
L'amore è ... poca serotonina	5
Qui ed ora	6
Premio Emigrazione	
White Pride	
Für 50 Mark ein Italiener	7
Film per bambini	
Pagine autogestite (Scuola e Cultura, rinascita e.V., ALEF)	8-11
Dalla Baviera salpano sempre più navigatori italiani	12
Comunicato	
Scuola a Monaco	
Intervista a Pietro Scognamiglio	13
Ucci, ucci, sento odor ...	14
La sapienza che viene dall'Africa	
Parole e numeri	15
Forte allarme per i corsi di lingua e Cultura Italiana	
Lettere, opinioni, commenti	16
La storia di Tondo	17
Anche il papà in congedo per i figli	
Oroscopo	18
Relax	19

---

### rinascita flash

#### IMPRESSUM:

Redaktion: S. Cartacci, E. Maguolo-Wenzel, G. Minelli; Mitarbeiter: R. Calabrese, L. Chiarot, J. Jurczyk, L. Pawelka, V. Piparo, I. Spyropoulos; Zeichnungen: H. Lietfien; Foto: G. Tumminaro  
Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München  
Verantw. Redakteur und Anzeigeverantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel  
Anschrift für Inhaber, Verlag, verantwortlichen Redakteur und Anzeigenverantwortlichen: Egle-Maguolo-Wenzel Verlag, Mauthäuslstr. 13, D-81379 München,

## **All'info-meeting su Haider: Unanimità nel condannare le ideologie di estrema destra**

**S**i sono attenuati i toni di critica ufficiale da parte degli Stati europei nei confronti dell'Austria che ha un governo di cui fa parte l'FPÖ, il partito di estrema destra di cui Haider era fino a poco fa il "Führer". Continuano però le accese discussioni anche all'esterno dei "Palazzi". All'info-meeting organizzato su questo tema dal rinascita e.V. la sala era piena.

Numerosi i "VIP della scena": oltre a Marino Mattia, responsabile del patronato INCA di Monaco, che ha ospitato l'incontro, erano presenti Pietro Scognamiglio (presidente dell'Ass. Italiani Anziani di Monaco), Luisa Chiarot (presidente dell'Ass. Lavoratori Emigrati del Friuli-Venezia Giulia) Claudio Purhard (presidente dei Giuliani nel Mondo), Giovanni Nazzaro (presidente del Comites), Claudio Cumani (segretario dei DS di Monaco), nonché un inviato di Radio Monaco.

Benché ci fosse unanimità nel condannare l'ideologia e la demagogia del governatore della Carinzia, alla relazione introduttiva della consigliera comunale Fiorenza Colonnella ha fatto seguito un vivace dibattito con toni di lieve polemica.

Non tutti erano d'accordo con la relatrice nel giudicare

gli austriaci particolarmente soggetti a tentazioni di estrema destra, a causa del loro passato storico non sufficientemente elaborato.

Altro temi vivacemente discussi: permettendo che partiti guidati da certi personaggi (si è pensato anche ai nostrani) partecipino al governo di un Paese si incentiva il proliferarsi di ideologie razziste e di estrema destra oppure sono essi il prodotto di uno scontento nei confronti di una politica incapace di gestire adeguatamente i fenomeni del nostro tempo? perché il "virus" si propaga più facilmente nelle regioni della cosiddetta "Mitteleuropa"? È stato anche espresso il timore che le "sanzioni" contro l'Austria possano diventare un boomerang. Positivo sarebbe comunque il fatto che, almeno in questa occasione, i Paesi europei abbiano trovato l'unanimità.

Alla fine dell'incontro si è avuta la sensazione di essere soltanto all'inizio di una riflessione importante ed interessante, non tanto su Haider, bensì su come affrontare i suscitati problemi delle migrazioni, dello stato sociale, della disoccupazione, della giustizia ecc. senza provocare una guerra tra poveri che può portare veramente a involuzioni pericolose. (E. M. Wenzel)

## **PRESENZA E PARTECIPAZIONE**

**L**e organizzazioni italiane hanno i mezzi e gli strumenti per dare voce alla collettività. Esse sono portatrici di bisogni ed esigenze presso la realtà locale. L'incontro fra diverse culture ed esperienze produce inoltre nuove sinergie.

Vanno quindi individuate e sostenute nuove forme di scambio e di dibattito fra la comunità italiana e quella locale. Tutto ciò sarà oggetto di discussione alla tavola rotonda: **"Pari opportunità e partecipazione - Sulla presenza politica della collettività italiana a Monaco - Realtà, progetti e prospettive"**, indetta per venerdì 30 giugno dalle ore 17 alle 20 all'Istituto Italiano di Cultura nella Hermann Schmidt-Str. 8 di Monaco.

## **Se vi scade il passaporto**

**I**l Consolato Generale d'Italia "invita i connazionali residenti nella circoscrizione a presentare con congruo anticipo domanda di rilascio/di rinnovo di passaporto in scadenza durante i mesi estivi, al fine di evitare indesiderate attese in quel periodo di punta".



## BREVI NOTIZIE DAL MONDO GIUDIZIARIO

## Il quadro attuale del pianeta Giustizia dopo le ultime modifiche in vigore dal 02.01.2000

**D**al 2 gennaio 2000 è entrata in vigore una nuova disciplina del processo penale che ha integrato il quadro di una riforma che, pezzo dopo pezzo, è entrata in vigore a decorrere dal 1988 ed ha interessato sia il processo penale che quello civile.

Ecco un quadro (estremamente sintetico) delle modifiche introdotte, e della attuale strutturazione della competenza nei due settori della giustizia interessati alla "rivoluzione", iniziando da quello civile, che da sempre, e più di quello penale, vive una crisi profonda a causa della lentezza processuale che si ritorce a danno dei creditori e di chi, in generale, chiede "Giustizia".

Oggi, risultano soppresse due figure tradizionali di uffici giudiziari: gli Uffici di Conciliazione e le Preture. Dal 01.06.99 esiste, infatti, il Tribunale quale Giudice Unico. Gli Uffici di Conciliazione, dove si trattavano le cause di minor valore, sono stati sostituiti dagli Uffici del Giudice di Pace, competenti per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a £ 5.000.000, e, a prescindere dal valore, per alcune controversie relative, sostanzialmente, a rapporti di "tolleranza e conviven-

za" (apposizione di termini; rispetto delle distanze riguardo al piantamento di alberi e siepi; misura e modalità di uso dei servizi condominiali di case, ecc. Il Giudice di Pace è pure competente a conoscere le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti purché il valore della controversia non superi £ 30.000.000, nonché le op-

termini perentori e l'introduzione di decadenze prima inesistenti.

Il Legislatore, al fine di smaltire l'arretrato – pendono in Italia circa 3.500.000 di controversie civili – ha istituito, in ogni Corte d'Appello, i cosiddetti G.O.A. (Giudici Ordinari Aggregati), circa 1000 in tutto il territorio nazionale, ai quali sono stati affidati quasi tutti i procedimenti pendenti, alla data del 30.04.95, innanzi alle Preture ed ai Tribunali.

L'arretrato in materia civile è determinato, innanzitutto, dalla

lunghezza dei tempi del giudizio, pari mediamente a 1343 giorni per le cause civili e 941 per quelle di lavoro. Il nuovo assetto degli Uffici Giudiziari e le modifiche della procedura avranno bisogno di un periodo di prova per verificare la loro effettiva incisività sullo stato di cronica disfunzione del pianeta "Giustizia". In verità, poco cambierà se alle riforme già approvate non si accompagneranno una semplificazione della legislazione (sono circa 150.000 le leggi vigenti in Italia contro le 4/5000, vigenti per es. in Germania e in Francia). *Avv. Vincenzo Piparo*

*Chi avesse quesiti di carattere legale può rivolgersi allo*

**Studio Legale Piparo-Calabrese & C.**

*Via Nobile 39; I-861003 Campobasso*

*Tel. 0039-0874-778785 e e 00390339-2344567*

*Fax 00390874-778785 - E-Mail: piparovi@starcom.it  
oppure scrivere alla redazione*

posizioni alle ordinanze-ingiunzioni (per es. in materia di violazione del Codice della Strada).

Tutte le altre controversie sono attribuite alla competenza del Tribunale, il quale decide in composizione monocratica, ad esclusione di una serie di ipotesi nelle quali la decisione è assunta da un Collegio di tre Giudici (per es.: cause in cui è obbligatorio l'intervento del Pubblico Ministero; cause di impugnazione dei testamenti; ecc.)

La disciplina del processo è stata, negli ultimi anni, interessata dall'introduzione di norme finalizzate all'accelerazione dei tempi della decisione, con la fissazione di

# L'amore è... poca serotonina

L'ESSERE UMANO SEMPRE PIÙ RIDOTTO A MERO INTRUGLIO BIOCHIMICO

**A** traverso la misurazione indiretta sulle piastrine del livello della serotonina prodotta dal sistema nervoso centrale ricercatori italo-americani sono giunti ad una conclusione sorprendente.

La serotonina è un neurotrasmettitore, cioè una sostanza chimica responsabile in alcune aree del cervello della trasmissione degli impulsi nervosi tra i neuroni. In particolare il livello di serotonina regola affettività ed emozioni; un livello troppo basso si ritrova in pazienti depressi od affetti da disturbi ossessivi.

Alcuni dei nuovi farmaci antidepressivi agiscono riportando a livelli fisiologici tale neurotrasmettitore col risultato di migliorare la sinto-

matologia psichica. I ricercatori hanno confrontato le misurazioni ottenute in 20 persone che si erano innamorate negli ultimi sei mesi con 20 malati di disturbi ossessivi e con 20 "normali". Nel gruppo dei malati e degli innamorati si sono riscontrati livelli significativamente più bassi che nel gruppo di controllo.

Negli "innamorati" tali livelli si normalizzano poi nel corso di circa un anno. Nella pubblicazione viene sottolineato che le conseguenze dell'amore sull'evoluzione sono così importanti che ci deve essere un processo biologico alla base dell'innamoramento, che lo controlla. Che l'innamoramento possa essere equiparato ad una sindrome ossessiva non ci sorprende tanto ("malato d'amore"). Quello che invece fa

più pensare è la sempre maggiore riduzione dell'essere umano - comprese emozioni ed anima - ad un mero intruglio biochimico.

A m o r e è . . . semplicemente... troppa poca serotonina! Volete che vi passi, ne soffrite? Allora provate a prendere per 3 settimane un antidepressivo adatto.



Pagina a cura del Dr.med.(l) Gianni Minelli, medico psichiatra

Ricevi

## "CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?

Telefona al (089) 7463060 e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

## Cerchiamo signore

interessate a presentazioni di favolosi prodotti cosmetici ed alimentari (riduzione peso) a casa propria su provvigione.

Per informazioni telefonare dalle 18:00 in poi : 089/60011608

Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità e con la nostra assistenza qualificata?

"prezzi interessanti"

chiama la

## ORANGE COMPUTER

Tel. 0177-3271000

e-mail: info@orangecomputer.de siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

L'associazione emiliano-romagnola vi invita a visitare il sito:

<http://assemilrom.aol.com>

&

integrazione di notizie dell'ultima ora di rinascita flash:

<http://www.rinascita.de>

## "Qui e ora" Mostra itinerante di Francesco Frattolillo

Dal 1° al 31 maggio 2000, "Dal Cavaliere", Weißenburger Str. 3 (Rosenheimerpl.)

Una pittura che non si rifà ad influenze o condizionamenti esterni, ma che attinge alle proprie emozioni, agli impulsi, all'innocenza, al proprio intuito e sensibilità, diventa senz'altro un'esperienza senza limiti e confini della propria creatività che è in tutti noi, e non solo ...

### Premio Internazionale "EMIGRAZIONE"

L'Associazione Culturale "La Voce dell'Emigrante", in collaborazione del Comune di Pratola Peligna e altri enti regionali, ha bandito la XXIV edizione del premio internazionale "Emigrazione". Il Premio si articola nelle seguenti sezioni: saggistica, giornalismo, narrativa, poesia, pittura e fotografia. Può partecipare chiunque abbia avuto esperienza, diretta o indiretta di emigrazione, sia egli cittadino italiano o straniero di origine italiana o risieda o dimori in Italia o all'estero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Associazione "La Voce dell'Emigrante", Vico Sportello 10, 67035 Pratola Peligna (AQ), fax: 0039 0864 -53147, <http://utenti.tripod.it/emigrante>, e-mail: [emigrante74@hotmail.com](mailto:emigrante74@hotmail.com)

## "White Pride" pericolo nero in Internet

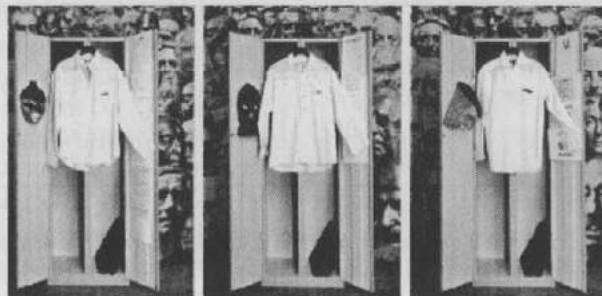
Sulla scena artistica di Monaco il nome di Beate Passow è ormai da tempo emblema di un'arte politicamente impegnata. Non sono molti gli artisti che, analizzando con lucidità l'eredità del regime nazista, lottano con tanta determinazione contro il radicalismo di destra. Per le sue icastiche immagini Beate Passow gode ormai di fama internazionale.

La Galleria "Aspekte" dell'Università Popolare di Monaco, al Gasteig presenta fino al 18 maggio la nuova mostra di composizioni fotografiche della Passow "White Pride" (Orgoglio bianco). Il titolo è anche la denominazione della più grande raccolta di link di neonazisti in Internet. Secondo l'Ufficio Federale per la Difesa della Costituzione, rispetto al 1996 i partiti europei di destra hanno decuplicato il numero dei loro siti in Internet. È su questo che l'artista chiama a vigilare.

Nel foyer della Kleine Konzertsaal si trovano 9 composizioni fotografiche con i simboli di Alleanza Nazionale, della tedesca DVU, della FPÖ di Haider, del Vlaams Blok del Belgio, del Fronte Nazionale francese, della Falange spagnola, del British National Party, del Nationalsocialistisk Front svedese e del ... Russian National Unity.

In un primo momento tutte le immagini sembrano uguali: in un armadietto aperto ci sono una camicia bianca su cui spicca un distintivo, una borsa nera, il simbolo dell'Europa, una maschera e dei fogli su cui sono stampate le homepage dei partiti.

Diversi sono i distintivi dei partiti, i testi di propaganda in Internet e le maschere (nell'armadietto italiano una della commedia dell'arte). La parete dietro l'armadietto denuncia la società che minimizza la pericolosità di questi partiti. È tappezzata con ritratti di uomini politici, industriali, artisti ecc., opere della cui realizzazione questi "notabili" europei avevano incaricato, dopo il 1951, il noto scultore nazista Arno Breker. Si trattava di signori in camicia bianca. (Jerzy Jurczyk - traduzione)



## FÜR 50 MARK EINEN ITALIENER zur Geschichte der Gastarbeiter in München

### Anmerkungen zur Ausstellung

**E**s mag schon ein Schock gewesen sein für junge Ausländer, auf welche Weise sie in München empfangen wurden, damals vor 30 oder 40 Jahren. Megaphone, Menschenmassen, Sprachengewirr, kalte Bürokratie, demütigende Gesundheitsuntersuchungen. Und das alles in der düsteren Atmosphäre eines ehemaligen Bunkers unter dem Hauptbahnhof. Beeindruckend die Plakattafeln, auf denen einzelne Lebensläufe mit Fotos dokumentierten, unter welchen Opfern und Entbehrungen gearbeitet werden musste.

Natürlich hatte auch ich Tränen in den Augen nach der Theateraufführung, in der ehemalige Gastarbeiter erzählten, was sie alles durchgemacht hatten. Herzerreißend die traurigen Lieder, die von der Sehnsucht nach der Heimat sprachen und erschütternd die Zeugnisse der ‚Gastarbeiter-kinder‘, die von hilflosen und verzweifelten Eltern berichteten, die ihre Töchter zuhause einsperrten, um sie vor den schädlichen deutschen Einflüssen zu schützen.

Und doch gibt es da noch etwas anderes, Heiteres, Wunderbares, was ich selbst miterleben durfte, damals



Foto dal programma della mostra organizzata dal Kulturreferat der Landeshauptstadt München dal 10 marzo al 7 maggio 2000 alla Stazione Centrale di Monaco

1965, 1970. Angelockt von einem seltsamen Geräusch in einem kleinen Haus in der Nähe von Pozzuoli in S-Italien schaue ich durch die offene Türe: 8 bis 10 Frauen drängen sich um einen Mixer, der wieder und wieder in Gang gesetzt wird und Gemüse aller Art zerkleinert unter den begeisterten Rufen der Anwesenden. Und Tonino, der mit einem Gebirge von Kartons aus dem fernen Germania zum Heimaturlaub zurückgekehrt ist, wird gefeiert wie ein Held. Und er genießt es. Dabei hat er den Kofferradio noch gar nicht ausgepackt, der später eine Art Volksfeststimmung entstehen lässt, und zu dessen Klängen alle die halbe Nacht durchtanzen. Szenen dieser Art habe ich oft erlebt. Ich bin sicher, wenn diese italie-

nischen Männer einmal tot sind, wird die Familie auf ihr Foto deuten, und ausrufen: ‚wisst ihr noch, wie er uns das erste Bad installiert hat, che meraviglia !‘

Helden bis über den Tod hinaus. Deutsche Männer können davon nur träumen !

Lissy Pawelka

#### FILM PER BAMBINI IN LINGUA ITALIANA

domenica, ore 15.00 al  
**KOM** - Kino im Einstein,  
Einsteinstr. 42, tel.  
47077766

7 maggio: "La gabbianella e il gatto", Italia 1998

4 giugno: "Un indiano in città", Francia 1994

2 luglio: "Genitori cercasi", USA 1995



L'Associazione SCUOLA E CULTURA e.V. organizza anche per l'anno scolastico 1999/00 corsi di sostegno e recupero per bambini in età prescolare e alunni con difficoltà scolastiche. Se desiderate usufruire di questo servizio, fotocopiate la presente domanda di iscrizione, compilatela e inviatela al seguente indirizzo:

**All'Associazione Scuola e Cultura e.V.  
Tramite l'Ufficio Scuola del Consolato Generale d'Italia  
Möhlstr. 3  
81675 München**

**Tel. 089 / 47 17 43**

**DOMANDA D'ISCRIZIONE 1999/00  
CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO**



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (indirizzo) \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ chiede un corso di sostegno per il/la figlio/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
frequentante la classe \_\_\_\_\_ presso la scuola di \_\_\_\_\_  
(indirizzo) \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Nome dell'insegnante di classe \_\_\_\_\_

**Dichiarazione dei genitori**

Chiedo l'iscrizione e mi impegno a pagare all'Associazione Scuola e Cultura e.V. l'importo di:  
DM 5,00 per ora di lezione individuale                      DM 3,00 per ora di lezione di gruppo

Sono d'accordo che la scuola frequentata dal mio/a figlio/a dia informazioni sul profitto scolastico alle persone incaricate dall'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia di Monaco e si allega copia dell'ultima pagella scolastica (*ich bin damit einverstanden, daß die von meinem Sohn/meiner Tochter besuchte Schule an die vom italienischen Generalkonsulat in München beauftragten Personen Auskunft über den schulischen Fortschritt gibt und füge eine Kopie des letzten Zeugnisses bei*)

data: \_\_\_\_\_ firma dei genitori \_\_\_\_\_

**Empfehlung der/des Klassenlehrer/in**

1) die beantragte Fördermaßnahme erweist sich aus folgenden Gründen als notwendig:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2) als Schwerpunkt des Förderprogramms empfehle ich folgende Aspekte zu berücksichtigen:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3) Empfohlener Umfang der Fördermaßnahme

- a) Einzelunterricht mit \_\_\_\_\_ Wochenstunden für die Dauer von \_\_\_\_\_ Wochen  
b) Gruppenunterricht

Datum: \_\_\_\_\_ Unterschrift: \_\_\_\_\_



## Trieste da scoprire



Ho attraversata tutta la città.  
Poi ho salito un'erta,  
popolosa in principio, in là deserta,  
chiusa da un muricciolo;  
un cantuccio in cui solo  
siedo; e mi pare che dove esso termina  
termini la città.

Trieste ha una scontrosa  
grazia. Se piace,  
è come un ragazzaccio aspro e vorace,  
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi  
per regalare un fiore;  
come un amore con gelosia  
Da quest'erta ogni chiesa, ogni sua via  
scopro, se mena all'ingombrata spiaggia,  
o alla collina cui, sulla sassosa  
cima, una casa, l'ultima, s'aggrappa.  
Intorno  
circola ad ogni cosa  
un'aria strana, un'aria tormentosa,  
l'aria natia.

La mia città che in ogni parte è viva,  
ha il cantuccio a me fatto, alla mia vita  
pensosa e schiva.

Umberto Saba

Foto di Giorgio Maniskosa, fotografo triestino. Tratto da: „ TRIESTE...dell'amara dolcezza“  
Fotografie di Giorgio Maniskosa. Poesie ed altro di Umberto Saba.

Il volume è visionabile allo stand dell'ALEF in occasione della festa **Events & Information**  
del Rinascita del 20.5.00, dalle ore 14.00, presso la Griechisches Haus

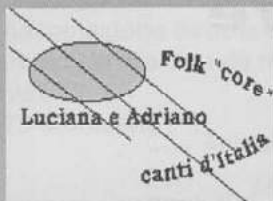
### INFO-STAND ALEF

sabato 20 maggio, ore 14.00, Griechisches Haus, Bergmannstr. 46, Monaco

Libri, cassette, video, tessere di iscrizione



**Il torneo di briscola si terrà**  
sabato 1° luglio, ore 14, nella Daiserstr. 27  
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate: a Luisa Chiarot  
Lindwurmstr. 100, 80337 München, Tel. 089/76729803



*Arrangamenti per chitarra e voce di testi e canti del folklore e della tradizione italiana e regionale, composizioni proprie*

Contatti: Adriano Coppola,  
tel. 089 / 54075749

### **rinascit@web**

volete navigare insieme a noi?  
telefonate a Gianni Minelli:  
089 / 2916 1019

### **rinascita flash**

perché non collabori  
anche tu?

# ri nasci ta



chi è interessato al  
"Gruppo Arte di  
Monaco"  
può rivolgersi a  
Francesco Frattolillo,  
tel. 089 / 74793017

c'è interesse  
per un gruppo  
"gastronomia"

?

**Volete saperne di più sui gruppi di rinascita e.V.?  
telefonate a Sandra Cartacci: 089 / 367584**



## *Fra passato recente e futuro prossimo: le attività dei gruppi*

I gruppi del rinascita si stanno dando un gran daffare. E non solo perché si preparano tutti a partecipare alla festa del rinascita e. V. "Event & Information" il 20 maggio!

Il neonato **Gruppo rinascit@web** si sviluppa e si consolida egregiamente, sfornando *pagine personali* sempre più attraenti ed interessanti.

Il gruppo teatrale "**Quelli che il teatro...**" rappresenterà "*L'Amfiparnaso*" il 15 e il 29 giugno alla Alte Pinakothek, Barerstr. 27, in occasione della mostra del Tintoretto.

Il gruppo musicale **Folk"core"** parteciperà il 14 maggio alla Serata Italiana organizzata dal Begegnuns Zentrum Behinderte und Nichtbehinderte "SILOAH", Riesenfeldstr. 18 (su prenotazione, telefono 089/35 18 362). Poi il 3 giugno si esibirà al Vernissage di Heinz Lietfien "*Hügeln: zwischen Vogtland und Emilia Romagna*" nel castello di Netzschkau in Vogtland e il 25 giugno interverrà alla festa "*Wir machen was*" della Stadteilwoche Sendling.

Infine Francesco Frattolillo del **Gruppo Arte Monaco** inizierà la sua mostra itinerante "*Qui ed ora*" il 5 maggio con il Vernissage nel locale "Dal Cavaliere" (vedi anche pg. 6)

**Avanti così e in bocca al lupo!**

(Sandra Cartacci)

Il prossimo appuntamento del rinascita:

## **Events & Information**

sabato 20 maggio, ore 14.00

Griechisches Haus  
Bergmannstr. 46, Monaco

### teatro:

Quelli che il teatro ...

### musica:

Folk"core"

### informazioni:

a) rinascita flash

b) rinascit@web  
(con dimostrazioni pratiche in Internet)

c) info-stand ALEF  
(con video, cassette, libri)

### mostre

### gastronomia - giochi

**ricordiamo che per diventare soci del rinascita per il 2000**

**basta inviare DM 50 (incl. abbonamento a rinascita flash)**

**al seguente numero di conto bancario:**

**rinascita e.V., Kt.Nr. 320 911 800; Dresdner Bank München; BLZ 700 80 000**

## Dalla Baviera salpano sempre più navigatori italiani

In Internet si trovano sempre più siti di istituzioni e sodalizi italiani in Baviera. Oltre al Consolato Generale [www.consolati.italiani.de/monaco](http://www.consolati.italiani.de/monaco), si presentano online anche l'associazione degli emiliano-romagnoli [www.emiliano-romagnoli.de](http://www.emiliano-romagnoli.de), la Missione Cattolica [members.tripod.it/mcimonaco](http://members.tripod.it/mcimonaco), il rinascita e.V. al cui sito [www.rinascita.de](http://www.rinascita.de) si può leggere anche una versione più ridotta, ma anche più aggiornata, di "rinascita flash".

Ora l'ing. Bruno Diazi, affiancato da un gruppo di

promotori, sta preparando un sito comune degli italiani in Baviera, [www.italiani-in-baviera.de](http://www.italiani-in-baviera.de), che dovrebbe avere primariamente una funzione di "porta informativa d'accesso" per tutti gli altri.

Recentemente nella rete delle reti sono entrate anche le "Pagine (ex-gialle) Italiane della Baviera" con una versione virtuale ridotta. Così la piccola guida della scena italiana in Baviera, che viene pubblicata dal 1996 con aggiornamenti annuali, sarà a disposizione anche degli italiani d'Italia e di tutto il mondo che, in procinto di recarsi

nella capitale, Bavarese per ragioni di lavoro o di turismo (Oktoberfest!), potranno consultare il sito della guida: [www.pag-ital-baviera.de](http://www.pag-ital-baviera.de).

Qui si trovano, tra l'altro, indirizzi e numeri di telefono di interpreti o di avvocati e medici che parlano italiano - che, in caso di necessità, è bene conoscere.

Com'è noto, le "Pagine (gialle) Italiane della Baviera" si possono acquistare all'edicola internazionale della stazione centrale di Monaco e all'italLibri, nella Nordendstr. 19.

### SCUOLA A MONACO

- Competenze scolastiche del Comune di Monaco
- Iniziative per gli alunni stranieri

**interverranno:**

**Elisabeth Weiß-Söllner**  
assessore comunale  
alle politiche scolastiche

**Dr. Tullio Lott**  
direttore dell'ufficio scuole  
del Consolato Italiano

Istituto Italiano di Cultura  
venerdì 12 maggio  
ore 18.00 - 20.00

### In un comunicato a tutte le associazioni e ai mass media, il Console Generale d'Italia, Dr. Vittorio Tedeschi:

*"... ribadisce l'importanza di frequentare la scuola tedesca e segnala ai genitori degli alunni italiani che la scuola tedesca offre un'ulteriore opportunità: frequentare i corsi di lingua e cultura italiana (MEU), per apprendere e mantenere viva la lingua italiana, non come un peso scolastico, ma quale risorsa culturale e valore aggiunto da spendere - in futuro - nel campo del lavoro e della professione.*

*La frequenza dei corsi va chiesta in occasione dell'iscrizione alla scuola tedesca o comunque presso le segreterie delle scuole frequentate dagli alunni. Normalmente le lezioni si tengono in orario pomeridiano.*

*Per ulteriori informazioni e per segnalare proposte migliorative sui corsi di lingua e cultura, ci si può rivolgere anche all'Ufficio scuola del Consolato Generale in Monaco, Möhlstr. 3, tel. 089 - 47 17 43".*



*D: Come e perché è nata l'Associazione?*

R: Inizialmente, ancora nel 1983, c'era un gruppetto di anziani che si riuniva una volta alla settimana su iniziativa di un impiegato della Caritas. Nel 1997 l'impiegato è andato in pensione. Fu il signor Gianfranco Zorzi, attuale vicepresidente dell'Associazione, a proporre di fondare l'Associazione Anziani Monaco. Nel novembre dello stesso anno, votammo il primo direttivo dell'associazione che fu riconosciuta dallo stato tedesco il 6 aprile dello stesso anno.

*D: Quanti sono i membri dell'associazione?*

R: Siamo partiti con una quindicina di persone. Adesso abbiamo 41 tesserati, di cui 10 donne e 31 uomini.

*D: Quale è lo scopo dell'associazione?*

R: Combattere l'isolamento, la solitudine e promuovere l'informazione. Per questo ci riuniamo ogni martedì alle 14:00 nella Balanstr. 28 presso l'ufficio A.S.Z. della Caritas. Non abbiamo nessun nesso organico con la Caritas, ma è lì che ci viene offerto un posto di ritrovo senza spese.

*D: Cosa fate durante le vostre riunioni?*

R: Durante le riunioni trattiamo vari argomenti. Ultimamente ci siamo occupati di omeopatia. Poi facciamo ginnastica con musica, oppure giochiamo tombola o a carte. Dopo ogni attività c'è

## Intervista a PIETRO SCOGNAMIGLIO PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANI ANZIANI MONACO E.V.



*Pietro Scognamiglio (terzo da destra) brinda allegramente con i soci dell'AIAM*

sempre del caffè con torta preparata da qualcuno, o dolci comperati. Non offriamo assistenza per mancanza dei soldi, ma organizziamo delle gite in musei e altri luoghi. Già da quattro anni organizziamo ogni giugno, un soggiorno a Cham nel Bayerischer Wald, sovvenzionato dal Consolato.

*D: Avete contatti con altre associazioni?*

R: Non collaboriamo con nessuna altra organizzazione in particolare. Abbiamo comunque dei contatti, come per esempio con il Rinascita, con cui abbiamo discusso ultimamente sul caso "Haider". Partecipiamo a feste organizzate da altre associazioni e curiamo i nostri rapporti, che peraltro sono molto buoni, con il Consolato Italiano e il Comune di Monaco.

*D: L'Italia, che posto ha*

*nelle vostre riunioni?*

R: Nelle nostre riunioni parliamo spesso dell'Italia, per esempio quando c'è qualcosa di particolare, come le elezioni. In tal caso, dopo il rientro discutiamo sulle impressioni ricevute al paese.

*D: Come mai tanti anziani non tornano in Italia dopo il pensionamento?*

R: Molti di noi hanno in Italia una casa di proprietà o in affitto con il pensiero di tornarci un giorno, ma nessuno lo fa. Le ragioni sono due: prima di tutto ci sono qui i figli, magari sposati, ci sono i nipotini, che nessuno vorrebbe lasciare per andarsene. Secondariamente, in Italia non ci aspetta più nessun amico, caso mai qualche altro anziano della famiglia.

(Ilias Spyropoulos)

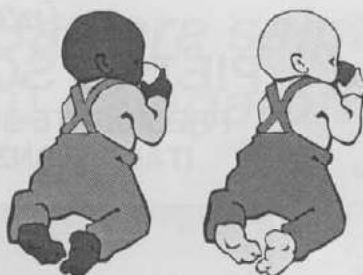
## Ucci, ucci, sento odor...

**L**a rivista inglese *The Economist* ci fa sapere che tra breve avremo la possibilità di acquistare, grazie alla ditta di cosmesi "Quest", un superdeodorante molto più potente dei tanti che già invadono gli scaffali di negozi.

La formula innovativa di questo prodotto ci permetterà di affrontare gli impegni quotidiani con la sicurezza garantita di non trasmettere olezzi poco piacevoli ad ogni movimento incauto.

Un gruppo di ricercatori ha infatti scoperto che la traspirazione non viene tanto influenzata da tipo di pelle, alimentazione, stati d'animo, malattie o stoffe indossate, quanto dagli escrementi acidi di certi batteri che proliferano, per l'appunto, negli ambienti meno adatti.

L'ovvia deduzione è stata quella di consentire ai nostri piccoli ospiti di digerire con più facilità e di espletare le loro funzioni in modo più sano, perciò nel nuovo deodorante verranno aggiunte sostanze adatte a favorire il metabolismo dei batteri. Da tempo ormai acqua e sapone non bastano più. Eliminare tutti i fattori di rischio è impossibile. Però anche essere costretti a dar la purga ai parassiti è una cosa che puzza un po'. (Sandra Cartacci)



## La sapienza che viene dall'Africa

**D**ato che la teoria relativa a costole, mele e serpenti non arriva a spiegare proprio tutto, l'umanità continua a chiedersi da dove viene, perciò diciamocelo subito: siamo tutti discendenti dell'*Homo erectus*, che imparò ad usare il fuoco e per primo emigrò dall'Africa. Sempre dall'Africa, ma un milione di anni dopo di lui, si mosse anche l'*Homo sapiens*, che sopravvisse a tutti gli altri ominidi che lo avevano preceduto.

Siccome il tutto avvenne molto prima che qualcuno parlasse di invasione di clandestini, la cosa avrebbe lasciato abbastanza indifferenti, se nel 1856, in una caverna vicino a Düsseldorf, non fossero stati ritrovati i primi resti dell'uomo di Neandertal. Il ritrovamento ha influenzato scienza, filosofia e morale, permettendo agli antropologi di formulare la teoria multiregionalista, secondo cui i neandertaliani si sarebbero incrociati sessualmente con i nostri progenitori, dando origine così alle razze che distinguono individui provenienti da regioni diverse.

A parte il problema dei peli superflui, del neandertaliano sappiamo che era basso e tarchiato, che aveva una fi-

sionomia molto marcata e non era in grado di usare un linguaggio evoluto. Ha convissuto col nostro antenato "sapiens" per circa 70 mila anni ed è scomparso 30 mila anni fa: era stato facile pensare che l'individuo più intelligente e con maggiori capacità d'adattamento potesse assimilare l'altro e soppiantarlo. Era stato anche ovvio pensare che certe caratteristiche fisiche di alcune popolazioni odierne potessero avere origine da una parentela più o meno stretta con il compaesano di allora.

Invece, in base agli studi dei ricercatori dell'università di Glasgow, che hanno analizzato il DNA dei resti di un bambino neandertaliano, oggi si è potuto stabilire con assoluta certezza che non siamo parenti neanche un po'. Se i contatti ci sono stati, non hanno comunque dato frutti e nel nostro patrimonio genetico non esistono geni trasmessi dall'*Homo neandertalensis*, che si è estinto senza lasciare altro che resti fossili.

Bianchi neri gialli olivastri e rossi, belli brutti alti bassi musoni e loquaci, siamo tutti di un'unica razza, tutti "sapiens". Chissà se saperlo servirà a qualcosa.

(Sandra Cartacci)

## Parole e numeri

Intervista a T. L., nove anni, bilingue, figlio di una famiglia italo-tedesca

**D:** Come va a scuola?  
**R:** Mmm... Eh, praticamente in mezzo. Sono un po' più bravo... cioè fra la metà e bravissimo.

**D:** Ora sei in terza. Hai materie nuove quest'anno?

**R:** Oh... scrivere la matematica. Per esempio, uno scrive 350, poi sotto 120 e poi più 30. Poi si fa una striscia, praticamente... e poi sotto uno scrive il risultato. E poi ora la geometria: non è proprio nuova ma... beh...

**D:** Quale è la materia più difficile?

**R:** Aufsatz.  
**D:** Cos'è?  
**R:** Non so come dirlo... Scrivere delle storie inventate.

**D:** Ma c'è anche Heimat- und Sachkunde...

**R:** Ah, HSK...  
**D:** Cosa vuol dire Heimat?

**R:** Heimat... è la casa dove uno vive... la città... il paese...

**D:** E qual è la materia che ti piace di più?

**R:** Matematica.

**D:** E perché?  
**R:** Non è come da tedesco dove... uno... cioè, c'è una risposta. Per esempio: una domanda. La risposta è: farfalla. Però uno può scrivere: una farfalla... oppure, cioè, questa sarebbe la risposta giusta, però uno può dirla in tanti modi... per esempio: è una farfalla, la farfalla, c'è una farfalla... non c'è una risposta che tutti devono scrivere uguali. Non è come dalla matematica: se uno deve fare il conto 30 più 9 più 300, uno lì deve scrivere 339.

(a cura di Sandra Cartacci)

## Forte allarme per i corsi di lingua e cultura italiana

**L**a decisione della Commissione Europea di interrompere i finanziamenti dei progetti per i corsi di lingua e cultura italiana da parte del Fondo Sociale Europeo ha destato vivaci proteste.

"La preoccupazione più viva riguarda i ragazzi inseriti in sistemi scolastici particolarmente selettivi, per i

quali le attività di sostegno rappresentano un concreto, anche se insufficiente, aiuto contro l'emarginazione scolastica e sociale" - sottolinea Norberto Lombardi, coordinatore Forum della Sinistra Democratica per gli Italiani nel Mondo, chiedendo "garanzie circa la disponibilità a riempire, con adeguati spostamenti di bilancio, i vuoti che si sono aperti nelle

poste destinate al finanziamento dei corsi".

Carmine Macaluso, presidente delle ACLI Baviera, chiede al Console Generale d'Italia di "intervenire presso le superiori istanze per sottolineare la gravità delle ripercussioni di tale delibera europea" e fa presente che proprio "in Baviera il sistema scolastico è meritocratico e selettivo". Il presidente delle ACLI esprime inoltre viva preoccupazione per il futuro delle attività già avviate per l'anno scolastico 1999/2000.

<http://www.rinascita.de>  
con le notizie dell'ultima ora di rinascita flash!

**Il signor Danilo Quarta ci scrive da Dachau:**

"Cercasi disperatamente insegnante di tedesco per mio figlio Eros, 13 anni, VII classe Hauptschule, in Germania dal settembre 99. Ragazzo intelligente, di ottima pagella in Italia, ha qualche difficoltà nella lingua tedesca e, di conseguenza, in altre materie.

L'ufficio Scuola del Consolato, Möhlstr. 3, 81675 Munchen, tel 471743, pagherebbe il dovuto all'insegnante, ma non trovano nessuno disposto ad impartire lezioni di tedesco. E' MAI POSSIBILE?

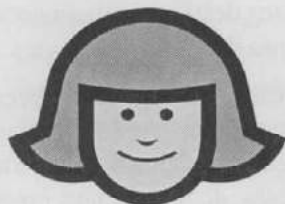
*In attesa che qualcuno si faccia avanti, ricevete distinti saluti" 27.4.2000*

**LA GRATITUDINE**

"Una madre nutre 10 bambini, ma 10 bambini non nutrono una madre." Questo proverbio nasce da una dura esperienza. Gratitude -una virtù dimenticata? Non a Pomezia, una città vicino a Roma, dove si trova un monumento di marmo con incisi qualche centinaio di nomi e un aratro di bronzo. L'iscrizione dice: "...i figli e nipoti dei primi coloni dedicano questo monumento ai loro padri quale testimonianza del loro lavoro tenace ed intelligente che ha dato vita e progresso alla nostra città." Si riferisce al periodo in cui, a causa della palude, le epidemie di malaria erano diffuse in tutta la regione. Ho parlato con qualche cittadino e sono stata impressionata dalla loro riconoscenza verso i loro antenati.

Questo mi ha fatto riflettere: ma noi, ci ricordiamo sempre delle fatiche dei nostri genitori, dei nostri parenti o delle persone che ci hanno aiutato nel corso della nostra vita? Forse alcuni sono già morti e non ci resta che portare i fiori sulle loro tombe. Ma per gli altri, ancora vivi, non sarebbe bello mostrarsi un po' più grati? Qualche volta basta una lettera per il compleanno, una telefonata per chiedere della salute o forse un invito a casa nostra per dire: ti ringrazio molto e non dimenticherò mai quello che hai fatto per me! (Lissy Pawelka)

**Ti vedo e non ti vedo**



**C**'è un'infinità di pro-  
verbi che si riferisce  
al guardare la gente negli oc-  
chi, cosa considerata sinonimo  
di rispetto, coraggio,  
onestà.

Ci sono però anche ambi-  
enti, come quello economico-  
commerciale, in cui per una  
donna è ancora difficile ris-  
contrare l'atteggiamento di  
chi ti riconosce e ti accetta:  
mentre acquisti una bicicletta  
o firmi un contratto d'affitto,

può capitare  
che l'inter-  
locutore ab-  
bassi lo  
sguardo di 30 o 60 centime-  
tri, non per modestia ma per  
valutare altri dati che dal viso  
non risultano (e questo pur  
non esponendo scollari ombeli-  
cali). Forse converrebbe  
segnalare la propria presenza  
in modo più chiaro: abbassarsi  
o sedersi di scatto, per fare  
in modo di trovarsi all'altezza  
giusta -globo oculare ori-  
entato verso globo oculare e  
non verso altre masse che  
non hanno attinenza con l'ar-  
gomento trattato-.

Quando, però, una donna  
va a comprarsi una macchina,  
l'atteggiamento può cambiare  
completamente: lo sguardo  
del venditore o del meccani-

co in genere la scarta e si  
proietta immediatamente ad  
agganciare l'attenzione  
dell'uomo che l'ha accompa-  
gnata. Le domande le rivolge  
lei, ma le risposte sono indi-  
rizzate a lui. Lei paga, ma i  
commenti soddisfatti vengo-  
no rivolti a lui.

Come non sono tutti dei  
casanova i primi, così senz'  
altro non sono tutti misan-  
tropi maschilisti i secondi.

Non è che certi uomini  
non abbiano rispetto per le  
donne, che ne abbiano paura  
o che non siano onesti nei lo-  
ro confronti: non le "vedono"  
e basta. Le riconoscono solo  
in certi contesti e non in altri.  
Alla faccia di tanti bei discor-  
si che probabilmente sfoggia-  
no in società. (Sandra Cartacci)



## Traduzione:

C'era una volta un ragazzino piccolo e grosso come un carretto, una fronte, due occhi, un naso e una bella testolina. All'età di tredici anni non aveva ancora imparato niente, non sapeva nulla di questo mondo e per fortuna gli misero nome Tondo.

Il giorno di Pasqua, sua madre lo chiama.

"Cosa volete madre? Volete mandarmi a prendere sale, pepe, olio e aceto?" "No, vorrei mandarti a Messa".

"Se sapessi dove le vendono queste messe, madre, ci andrei!" "Vai in piazza e vedrai dove va tutta la gente.

Tondo va in piazza, va in chiesa, e si tiene stretto all'altare della Madonna e ci rimane tutta la Messa senza mollare un istante da tanta paura che aveva. Poi torna a casa da sua madre.

"Che cos'hai Tondo che tremi così? Ti hanno picchiato?" "No mamma, peggio! Sono andato in piazza e ho visto un palazzo lungo e sottile." "Certo che era il campanile!" "Sono entrato in chiesa e ho visto uno che, con un dito, mi diceva di stare zitto".

"Ma era un santo, che stupido che sei!" "Poi all'altare ho visto tre preti, vestiti di rosso, con una pentola di fagioli, (l'incenso) uno che girava da una parte e uno da quell'altra e uno con un cucchiaino che metteva dentro un po' di condimento. E uno diceva: "Ne vuoi tu? Ne vuoi tu? (movimento dello spargere l'incenso). Io sì che ne voglio, io sì che ne voglio e se la sono mangiata tutta loro soli. Poi ho sentito una voce venire giù dal cielo, era uno in un "mastello" con una testa fatta come un fungo (era il prete che predicava dal pulpito) che urlava, che imprecava, che dava colpi sul "mastello" che mi pareva un matto. Poi hanno ricominciato a brontolare quelli dei fagioli su all'altare. Mi hanno mostrato le botte cara mia (la benedizione). Non ci vado più a comprarle queste messe perché me ne son fatte le braghe piene. (Laura de Maria)

## La storia di Tondo

Storia in dialetto Feltrino in provincia di Belluno, tramandata a me dalla mia mamma e a lei dalla sua balia

L'era una volta un tosatél pitholo e gros fa un caretél, na testada e do ociói, na schinthada e un bon teston. A tredes ani lu l'era rivá e nient a fat lu l'avea impará, lu nol savea nient de sto mondo e par fortuna i a mes non Tondo. Gen al dí de Pasqua, so mare a lo ciama:

"Cossa uleu mare? Uleu mandarme a ciol sal, pevar, oio e aséo?". "No, voria mandarte a Mesa"

"Se savissiesi Mare onde che i vende ste Mese, andaria mi!" "Te va tho in piatha e te ved ti dove la then la va tuta rento."

El va tho in piatha, el va rento in cesa, el se tira da la banda de la Madonna e tut longo la Mes lu le sta lá e neanche un sciant se ga molá. Po torna casa da so mare.

"Cossa a tu po Tondo che te trema cussitta? T'ai dá bote?"

"No mare, ma petho. Son da tho in piatha, go vist un














palath longo e sotil." "Sicuro po che l'era il campanil"

"Po son da rento in cesa, go vist un co un det che me fasea segn che stese cet." "L'era un sant po, che balos che te si!"

"Po ve, tre vestí de ros su da l'altar co na pignata de fasoi un che remena de qua, un che remena de la e un col culier che la mete rento un grun de cunsier. E un gehe disea: "Gehe nutu ti? Gehe nutu ti?". Mi si che gehe noi, mi si che gehe noi se ga magná tutto lori soi. Po sente na ose vegner tho dal thiel, l'era un inte il mastel in maneghe de camisa, co na testa fata fa na brisa, che l'urlonea, che'el sbareghea, ch'el dea pache tho par el mastel che me pareva un matuthel. Po torna a brontolar quei de' fasioi su da l'altar! Me ga mostrá le bote cara vu. No vae pí a comprar de ste mese parché.... n'ho fat pien le braghe!" (Laura de Maria)

## Anche il papà in congedo per i figli

**M**amma e papà, d'ora in poi avranno più tempo a disposizione da trascorrere con i loro figli. La legge approvata definitivamente dalla Camera sui "congedi parentali" consente, infatti, a entrambi i genitori, valorizzando, per la prima volta in modo esplicito, anche il ruolo del padre, di accudire veramente e non solo a parole i propri figli. Il permesso potrà essere preso anche dai lavoratori dipendenti che abbiano la moglie casalinga o lavoratrice autonoma; si potrà ricorrere alla astensione facoltativa nei primi otto anni di vita del bambino (non più quindi solo nel primo anno); il periodo dell'astensione è elevato a 10 o 11 mesi. (9col)

 <p><b>ARIETE:</b> Grande mobilità nel settore finanziario. Il momento dell'anno e' arrivato. Sfruttate le occasioni che si aprono davanti a voi. Ma siate saggi! Non sciupate questa possibilita' in un consumismo sfrenato. Prevedete le uscite necessarie che, credeteci, ce ne saranno piu' di una, e domate i desideri improvvisi, che in giugno saranno irresistibili! Curate la bocca.</p>	 <p><b>LEONE:</b> Datevi da fare! Il lavoro risulta alquanto duro, o anche noioso, ma da' le sue ricompense. Quello che riuscite ad ottenere in questi due mesi, nessuno ve lo potra' togliere! La promozione e' la parola d'ordine. Non solo nel campo lavorativo, ma, soprattutto, nel campo sociale. Non e' la fortuna che vi aiuta, ma il vostro impegno, passato e presente.</p>	 <p><b>SAGITTARIO:</b> Cercate un lavoro impiegatizio, o una promozione? E' il momento di tentare. Le stelle stanno dalla vostra parte. La vostra salute e' in buono stato, ma non quella dei figli. Fate attenzione. Facilita' esterne sul piano finanziario, ma cercate di non cedere alla tentazione di un nuovo debito. Cercate piuttosto di saldare quei precedenti. Tranne se pensate di occuparvi di import-export. Allora forse vale la pena.</p>
 <p><b>TORO:</b> La vostra personalita' brilla in primo piano! L'egoismo non e' di meno. Atenti ai desideri troppo ardenti. Le cose materiali non sembrano andar male, ma il mondo sentimentale e' scombussolato dal fatto che, secondo voi, siete (o dovrete essere) il perno del mondo intero! C'e' il rischio che, cosi' fiduciosi in voi stessi, vi assumiate pesanti responsabilita' per il futuro. Siete si' sulla cresta dell'onda, ma attenti allo scivolo che segue.</p>	 <p><b>VERGINE:</b> A volte vi tormentate fin troppo nella ricerca introspettiva e nell'impegno di criticare, nel modo piu' viscerale, il mondo circostante. Prendetevi delle vacanze e, con l'aiuto della primavera, riflettete piuttosto sulla bellezza della vita. Siete sulla via di costruirvi una personalita' piu' solida, ma la verita' non sta nella certezza assoluta. Sta nella continua ricerca, come le palafitte fluttuanti, che, a volte, diventano Venezia.</p>	 <p><b>CAPRICORNO:</b> Occasioni per investimenti, ma non tutte sono buone. Se fate attenzione e superate lo stress dell'incertezza, fate la scelta giusta in giugno. Per maggio l'incertezza arriva al culmine, con ripercussioni negative allo stomaco. Le cure relative sono improrogabili. "Rischiate" davvero di fare un salto di qualita' nel vostro habitat sociale, cosa che sconvolgerebbe un segno cosi' poco portato ai cambiamenti.</p>
 <p><b>GEMELLI:</b> La fortuna sta ancora dalla vostra parte. Se fino adesso non si e' fatta sentire, adesso non puo' che prestarvi la dovuta attenzione. Ma non nel gioco d'azzardo. L'espressione dei vostri profondi sentimenti suonano meglio ai suoi orecchi. Alle tante buone conoscenze acquisite quest'anno, si aggiunge una di sesso femminile, alla quale dovrete prestare molta attenzione. Farà esaudire molti vostri desideri.</p>	 <p><b>BILANCIA:</b> E' il momento di darvi una regolata. Il cattivo umore molte volte e' il derivato di una vita senza ritmo interiore. In questo caso seguire un certo rituale aiuta a ripristinare il ritmo perduto. La ribellione d'altro canto, non puo' essere uno scopo a se stante, e nemmeno contro tutti. Scegliete obiettivi concreti. Non lasciate che la disperazione sciupi le buone forze di cui il vostro corpo dispone.</p>	 <p><b>ACQUARIO:</b> I propri sentimenti sono adesso sotto la vostra lente d'ingrandimento. Le delusioni non sono state poche e cominciate a pensare che, parte della colpa, appartenga a voi. Non sarebbe del tutto sbagliato. Anche la madre viene inopinabilmente in scena, con le sue richieste di attenzione, che possono rappresentare veri bisogni. Controllate i sensi di colpa, ma affrontate la situazione con la dovuta attenzione.</p>
 <p><b>CANCRO:</b> Pazienza per il prossimo mese, quando le cose andranno un po' meglio. Per il momento, va bene solo per chi studia, oppure e' in ricerca di nuove vie (cosa abituale per un segno cosi' innovativo). Meglio ancora se in ricerca di voi stessi. L'introspezione e l'isolamento daranno i loro frutti in un futuro non lontano. Limitate le spese e regolate i debiti. Attenti all'uso di macchine, soprattutto se calde!</p>	 <p><b>SCORPIONE:</b> I rapporti con gli altri stanno in alto mare. Ma, l'isola del tesoro, molte volte si trova proprio perche' la tempesta ha guidato la nave! Capirete chi e' davvero amico e chi invece cerca di sfruttare la vostra sincerita'. L'autostima cresce. Per i single, specie se maschi, qualcosa si affaccia sull'orizzonte. Ma fate presto! Non aspettera' per molto. I viaggi sono in primo ordine.</p>	 <p><b>PESCI:</b> Ma che sta succedendo? Dove sta la proverbiale tranquillita' e modestia degli amici pesci? Ce la farete? Ma certo! I desideri mai sono stati cosi' forti, come anche la determinazione e la resistenza ai maltrattamenti della sorte e dei nemici. Prendete le vostre decisioni e andate avanti. Anche i piccoli errori verranno perdonati, se non vi ritirate proprio adesso. Un mese (e piu') da leoni e' proprio qui che vi aspetta.</p>
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <div style="text-align: center;"> <p><b>OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO</b> tel. 0173-3701919</p> </div> </div>		

## IL DOTT. SBROFITZ, STRAORDINARIO DI LETTERE, CARTOLINE E CHIACCHIERE ALLA LIBERA UNIVERSITÀ DI KASUWAL



**Domanda:** Dott. Sbrofritz quale importanza hanno per Lei l'appartenenza ad una nazionalità, una religione e ad un gruppo politico, quale valore hanno queste caratteristiche "sociali" dell'umanità?

**Sbrofritz:** Vede, il pesce vive nell'acqua e se ne frega di tutto questo; non parla, per cui non ha bisogno di dire cose inutili; non corre il rischio di doversi ripetere perchè qualcuno non lo capisce, .. ma mi sa che con Lei io devo cominciare proprio dal nulla.

Mi ascolti bene: "Mio padre mi raccontò di essere venuto da lontano, a quel tempo si chiamava Brovov, venne via dal suo paese perchè non ne poteva più di fare offerte e sacrifici agli Dei, i quali avevano l'abitudine di cambiar di posto e di nome così come cambiava il vento, e lui, già di poca memoria, andava a pregare

sempre dal Dio sbagliato e per questo doveva fare sempre penitenza.

Giunse in un posto vicino al mare e lì conobbe mia madre. Gli abitanti del posto gli dissero che dato che era dei "Loro" doveva aggiungere una "S" al suo nome per poter essere riconosciuto. Così da "Brovov" divenne "Sbrovov".

Mio padre e mia madre decisero di sposarsi ma i "Loro" obiettarono che egli non era appartenente alla "Loro" fede, la quale non aveva nulla in comune con le credenze barbare del suo paese d'origine poichè c'era un unico Dio. Mio padre e mia madre decisero di non far nessun torto a quell'unico Dio e pensarono bene di andare a vivere altrove.

Giunsero in un paese dove la gente, alta e bionda, non si curava particolarmente dell'appartenenza o meno ad

uno o più Dei, però, in quanto forestiero, avevano l'usanza di aggiungere "Fitz" al nome, così mio padre si dovette accollare il nome "Sbrofritz" che poi è anche l'unica cosa che mi ha lasciato in eredità.

Poi venne a sapere che i "Fitz" non erano solo i forestieri ma anche tutti gli operai e i lavoratori e che quella desinenza nel nome serviva solo a chiarire chi dovesse pagare le tasse e chi no, ad esempio le desinenze in "eyer" oppure in "iler" erano esentasse. Per farla breve: un mio antenato era eschimese di madre lappone, la discendenza si divise un po' in Spagna e un po' in nordafrica per risalire dal Caucaso e finalmente insediarsi a Proci-da.

Comunque il passaporto l'ho dimenticato e la tessera del partito mi serve per andare a fare le gite a prezzo scontato. Amen. (A. Coppola)



### Indovinello

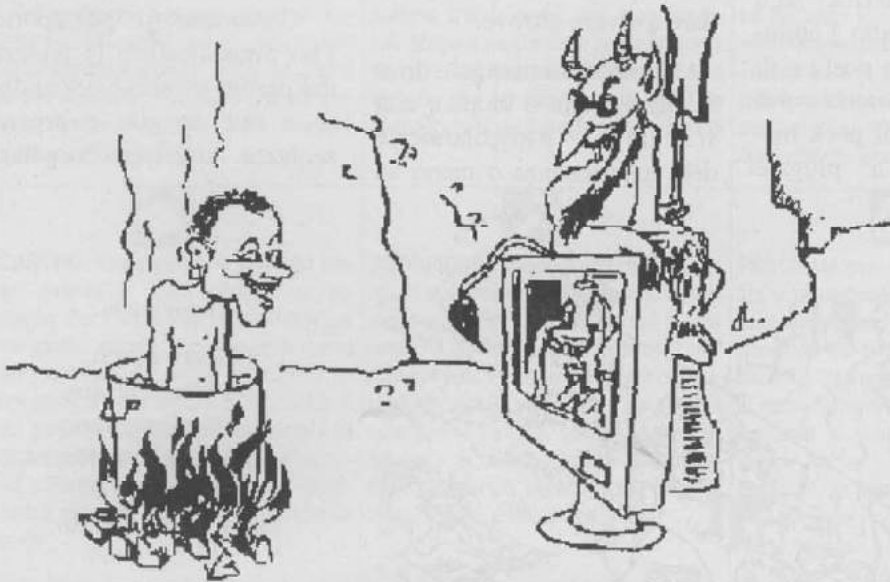
Libero nasco,  
poi vengo legato  
da me s'imparano  
il bene e il male:  
più saggio è  
chi m'ha adoperato.

*Soluzione: il libro*

Pagina a cura di S. Cartacci



**Viel Zeit verbraucht der Mensch** mit Essen, Trinken, Schlafen; Arbeiten muss er auch noch und für Fortpflanzung sorgen ebenso. Daneben hat er noch eine besondere Lust zu beobachten und beobachtet zu werden. Erst seit der Erfindung von Fotografie und Film kann jeder jeden angucken ohne zeitliche und räumliche Begrenzung. Nicht teuer und überall erhältlich. Ein tolles Geschäft für Veranstalter jeglicher Art. Was noch vor wenigen Jahrzehnten als schreckliche Einschränkung persönlicher Freiheit erschien, gilt heute als Möglichkeit von Selbstdarstellung mit enormen Chancen zum Geldwerb. Noch vor 30 Jahren dachte man mit Schaudern an Observierungskameras; heute wollen viele nicht nur beim Geldabheben gesehen werden. Nun, Schön, Jung und Intelligent möchte man sich schon präsentieren, aber auch zur Schau gestellte Blödheit stört nicht. Ohnehin ist man vom Fernsehen so manches gewöhnt und was zählt ist der "Kick". Herr de Mol, der schon manch andere Show erfunden hat, erkannte denn auch schnell, dass "BIG BROTHER" etwas zu wenig zu bieten hat. Schon ist der Nachfolger abgedreht: 5 Leute verbringen aneinandergekettet 5 Tage gemeinsam, natürlich nicht ohne Aussicht auf Gewinn. Wann wird der Mann bzw. die Frau mit der Peitsche dabeisein und auf genußvoll aufstöhnende Wohlstandsbürger einschlagen? Nun fände der Tedesco das alles gar nicht so schlimm, wären das Veranstaltungen von irgendwelchen Grüppchen, die sich ihren speziellen privaten Gelüsten hingäben. Doch man stelle sich vor: Via Satellit ist dieser Dreck weltweit sichtbar! Fernsehen ist für die Ärmsten der Armen weltweit die einzige Ablenkung und Unterhaltung. Welches Bild von Europa vermittelt man an Menschen, die in drangvoller Enge in Flüchtlingslagern vegetieren, aneinandergekettet durch die Ketten der Not! Ob Herr de Mol wohl Blickkontakte mit Spiegeln vermeidet, aus Sorge es könnte ihm schlecht werden? (Heinz Liefien)



VERDAMMTE! GELICHT, HIER GIBT'S SOGAR BIG BROTHER!  
 TEUFEL! JA, ABER IMMER NUR DIE SELBE FOLGE UND WER SCHAUEN IST  
 STRENGSTENS VERBODEN!!